

Sezione formazione

Lo schema corporeo e l'attività fisica adattata nei disturbi del neurosviluppo, attraverso la componente emotiva.

Giulia Nanetti

Agire sul corpo e sulla propriocezione si rivela un'azione educativa efficace per garantire il benessere psicofisico di ogni persona. Questo è ancora più importante per le persone con disabilità, in particolare per coloro che soffrono di disturbi del neurosviluppo, poiché i deficit cognitivi, comunicativi e prassici ad essi correlati possono giungere ad un miglioramento attraverso l'apprendimento motorio. Pertanto, l'esperienza del mondo attraverso il corpo porta ad un apprendimento cognitivo, grazie anche alla componente emotiva che si sperimenta nel gioco e nell'attività fisica, in particolare in quella adattata secondo le necessità e capacità residue della persona con disabilità. Il risultato di questa azione educativa è un accrescimento del senso di autoefficacia che andrà poi ad alimentare intenzionalità, autostima e comunicazione.

Parole chiave

Schema corporeo, disturbi del neurosviluppo, attività fisica adattata.